

Questo è quanto indicato dall'Agenzia nelle faq dedicate alle novità sul precompilato

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Crediti confermati con il 730

Senza chiedere l'autorizzazione preventiva delle Entrate

DI GIULIANO MANDOLESI

E' possibile confermare i crediti fiscali relativi ad irpef, addizionali comunali e regionali e cedolare secca dell'anno precedente, direttamente usando il 730 precompilato (o ordinario) senza necessariamente chiedere "l'autorizzazione" preventiva all'agenzia delle entrate.

Eventuali maggiori crediti rilevati dell'anno d'imposta precedente (in questo caso il 2024), segnalati o meno al contribuente dall'agenzia delle entrate tramite l'apposita comunicazione, se non confermati dalla stessa amministrazione prima dell'elaborazione del precompilato non vengono infatti inseriti nel modello ma solo rilevati come "da confermare" nel foglio illustrativo del precompilato.

Questo è quanto indicato dall'agenzia delle entrate nelle faq pubblicate sul proprio sito istituzionale, nella pagina dedicata alle novità sul 730 precompilato, che risultano essere state anche aggiornate anche lo scorso 14 maggio.

Il trattamento dei crediti confermati e da confermare

La faq in commento riporta come domanda quale sia il trattamento, nel 730 precompilato, dei maggiori crediti rilevati dall'agenzia delle entrate e comunicati al contribuente relativi all'anno d'imposta precedente.

Nello specifico viene chie-

sto se gli stessi confluiscono naturalmente nel modello,

L'agenzia delle entrate riporta che il credito viene inserito nel 730 precompilato unicamente se risulta già dalla stessa amministrazione confermato prima dell'elaborazione del modello.

Va specificato che l'amministrazione finanziaria quando rileva un maggior credito spettante al contribuente, non lo attribuisce automaticamente allo stesso ma gli chiede conferma tramite una apposita comunicazione e diventa lo stesso "effettivo" solo dopo la richiesta del soggetto (effettuabile tramite civis, per telefono o anche in ufficio) e l'ulteriore verifica dell'agenzia delle entrate.

Continua la risposta specificando che se invece il maggior credito non è stato confermato attraverso il pocanzi indicato passaggio, questo non viene inserito automaticamente nella dichiarazione, ma viene riportato nel foglio riepilogativo contenente gli elementi a base della dichiarazione.

A questo punto, segnala l'agenzia delle entrate, attribuirsi (e chiedere la conferma) il maggior credito non è necessario rivolgersi a un ufficio dell'agenzia delle entrate o rivolgersi al centro di assistenza multicanale ma occorre semplicemente inserirlo nel quadro F del 730 precompilato (e non).

Va specificato, e nella faq si da risalto a tale conseguenza, che la conferma del maggior

credito in questa modalità costituisce sempre una modifica della dichiarazione precompilata quindi potenzialmente oggetto di ulteriori controlli.

Ulteriore segnalazione dell'agenzia delle entrate riguarda i contribuenti che, per l'anno d'imposta precedente, hanno presentato il modello 730 o il modello Redditi, pur avendo i requisiti per presentare il 730 per i quali l'eventuale maggior credito è indicato solo nel foglio riepilogativo allegato alla dichiarazione precompilata.

Il maggior credito, qualora effettivamente spettante, va indicato nel rigo F3 del modello in cui appunto va riportata riportare l'eventuale credito dell'irpef, delle addizionali o della cedolare secca che risulta dalla dichiarazione relativa ai redditi 2024.

Anche nelle istruzioni del modello 730 viene ribadito tale passaggio ovvero che nel rigo F3 va indicato il credito, diverso da quello dichiarato l'anno precedente e comunicato dall'agenzia delle entrate in conseguenza del controllo effettuato sulla dichiarazione modello redditi PF 2025.

— © Riproduzione riservata — ■

